



**CITTÀ DI  
GIUSSANO**

- TESTO APPROVATO -

**REGOLAMENTO  
PER L'ASSEGNAZIONE DEI MINI ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI  
- Via Massimo D'Azeglio -**

**1) Premessa – finalità dell'intervento**

La realizzazione di n. 7 alloggi protetti si inserisce fra gli interventi attuati dal Comune di Giussano in favore di persone anziane in condizione di fragilità. Per la loro ubicazione all'interno del parco di Residenza Amica e per le particolari caratteristiche strutturali e distributive (mini alloggi totalmente privi di barriere architettoniche, costruiti nel rispetto delle specifiche indicazioni tecniche dettate in materia dalla Regione Lombardia), tali alloggi sono da destinarsi ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti che, per mantenere la propria autonomia di vita, necessitano di una situazione abitativa adeguata alle proprie condizioni di età e salute, di un canone accessibile e di una situazione "protetta": gli assegnatari potranno infatti fruire di una rete di servizi offerti dalla Casa di Riposo, in risposta ai diversi bisogni espressi.

Il profilo del destinatario dell'intervento è pertanto un profilo composito, nel quale possono combinarsi, con peso di volta in volta differente, problematiche di tipo socio-sanitario, esigenze abitative, difficoltà familiari o economiche.

Ciò premesso, risulta opportuno contenere al minimo i requisiti previsti per l'accesso, così da non limitare a monte la possibilità di partecipazione al bando, e puntare alla selezione delle domande attraverso una griglia articolata di punteggi, che consenta di valutare i diversi aspetti dello stato di bisogno dei richiedenti.

**2) Requisiti per l'accesso**

- a) Età del richiedente: 60 anni compiuti alla data di indizione del bando,
- b) Residenza nel Comune di Giussano del richiedente: da almeno due anni alla data di indizione del bando.
- c) **Può altresì partecipare chi sia stato residente in Giussano per almeno 10 anni e che si sia allontanato da non più di 5 anni alla data di indizione del bando.**

**3) Parametri per la valutazione delle domande**

Tenuto conto di quanto premesso rispetto alle finalità dell'intervento, i parametri di valutazione e i relativi punteggi sono definiti come segue:

<b>A) Residenza nel Comune di Giussano</b>	<b>Punti</b>
Superiore a 10 anni	3
Da quattro a 10 anni	2
Da due a quattro anni	1
<b>B) Situazione economica (ISEE)</b>	<b>Punti</b>
ISEE fino a € 7.000,00	3
ISEE da 7.001 a 9.100,00	2
ISEE da 9.101,00 a 10.500,00	1
<b>C) Invalidità certificata in capo all'eventuale altro componente del nucleo per il quale è richiesto l'alloggio</b>	<b>Punti</b>
Invalidità 100%	3
Invalidità uguale o superiore al 74%	2
Invalidità uguale o superiore al 67%	1
<b>D) Età</b>	<b>Punti</b>
Da 65 a 74 anni	3
Superiore a 75 anni	2
Da 60 a 64 anni	1
<b>E) Condizioni di salute e livello di autonomia</b>	<b>Punti</b>
Condizione di dipendenza minima	3
Condizione di autosufficienza	2
Condizione di dipendenza moderata	1
<b>F) Condizione abitativa</b>	<b>Punti</b>
Totalmente inadeguata	3
Gravemente inadeguata	2
Parzialmente inadeguata	1
<b>G) Complessiva valutazione sociale</b>	<b>Punti</b>
Situazione di emarginazione sociale personale e familiare	3
Situazione di disagio personale o familiare di media gravità	2
Situazione di particolare fragilità, comunque parzialmente compensata dalla rete formale e informale	1

Il parametro di cui al punto A) viene valutato con riferimento alla data di indizione del bando.

Il parametro di cui al punto B) viene valutato considerando il nucleo ristretto, costituito dal richiedente ed eventuale altro componente del nucleo per il quale è richiesto l'alloggio.

Il parametro di cui al punto C) viene accertato mediante acquisizione di apposito verbale di invalidità rilasciato dalla competente Commissione ASL.

Il parametro di cui al punto D) viene valutato con riferimento alla data di indizione del bando.

Il parametro di cui al punto E) viene valutato mediante indice di Barthel e certificato del medico curante.

Il parametro di cui al punto F) viene valutato, in analogia con quanto previsto dalla nuova normativa regionale ERP per la valutazione delle condizioni abitative, e tenuto conto delle peculiarità dell'utenza destinataria, sulla base dei seguenti elementi:

- condizioni dell'alloggio (privo di servizi igienici interni o con servizi non regolamentari o privi di areazione naturale o meccanica, oppure privi di servizi a rete, oppure privo di impianto di riscaldamento, oppure in condizioni di anti-igienicità certificata dall'ASL),
- barriere architettoniche,
- condizioni di accessibilità (alloggio non servito da ascensore, situato superiormente al primo piano),
- procedura aperta di sfratto,
- condizione abitativa impropria (locali inabitabili ai sensi del regolamento di igiene del Comune o altro ricovero procurato a titolo precario).

La presenza di uno dei suddetti elementi configura una condizione abitativa parzialmente inadeguata. La presenza di due o tre elementi configura una condizione abitativa gravemente inadeguata. La presenza di più di tre elementi configura una condizione abitativa totalmente inadeguata.

Il parametro di cui al punto G) viene valutato sulla base di apposita relazione sociale.

A parità di punteggio complessivo prevale la domanda che abbia conseguito maggior punteggio rispetto al parametro di cui al punto E).

In caso di ulteriore parità, prevale la domanda che abbia conseguito maggior punteggio rispetto al parametro di cui al punto F).

In caso di ulteriore parità prevale la domanda che abbia conseguito maggiore punteggio rispetto al parametro di cui al punto G).

La valutazione delle domande è effettuata da un'apposita commissione, costituita da Dirigente Servizi Sociali, Assistente Sociale Comunale referente per l'Area anziani, Medico della Casa di Riposo.

#### **4) Procedure di assegnazione**

All'assegnazione si procede con apposito bando pubblico.

Le domande in possesso dei requisiti per l'assegnazione ma non accolte per esaurimento degli alloggi disponibili, rimangono in graduatoria per eventuali subentri.

La graduatoria viene aggiornata mediante successivi bandi annuali.

Le nuove domande sono inserite nella graduatoria in base al punteggio complessivo conseguito tenuto conto, in caso di parità, dei criteri di prevalenza di cui al precedente articolo. La data di presentazione (anzianità di iscrizione in graduatoria) costituisce titolo di preferenza solo in caso di ulteriore parità di punteggio.

Le nuove assegnazioni sono effettuate seguendo l'ordine della graduatoria risultante al momento della disponibilità dell'alloggio, previa verifica del permanere dei requisiti in capo al potenziale assegnatario.

#### **5) Contratto di locazione.**

Il contratto di locazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998, viene stipulato per la durata di tre anni più due, a canone convenzionato.

Per la quantificazione del canone si applica, ai sensi della predetta normativa, l'accordo locale sottoscritto per il Comune di Giussano tra rappresentanti della Proprietà Edilizia e dei Sindacati Inquilini.

**Il contratto di locazione dovrà contenere quanto previsto dal presente regolamento.**

## 6) Arredi

Gli alloggi sono dotati di cucina attrezzata e armadio per la camera da letto.  
E' facoltà dell'assegnatario richiedere all'Amministrazione la fornitura dell'arredo completo, con una maggiorazione del 10% del canone di locazione, ai sensi del sopra citato accordo locale.

## 7) Spese condominiali

Le spese relative a servizi di tipo condominiale sono ripartite tra gli assegnatari secondo quanto previsto per legge.

## 8) Prestazioni di supporto

I singoli assegnatari potranno concordare con la Casa di Riposo la fruizione di un pacchetto personalizzato di prestazioni a carattere sanitario e socio-assistenziale, a supporto della loro autonomia.

La gestione di tali prestazioni aggiuntive sarà totalmente interna alla Casa di Riposo. Le relative quote a carico dell'utenza saranno direttamente riscosse e introitate dalla Casa di Riposo stessa.

## 9) Numero massimo occupanti

Il numero massimo delle persone che potranno abitare nelle singole unità immobiliari non dovrà essere superiore a 3.

IL PRESIDENTE  
*Emmanuel Beas*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. MUNIZIO FABIANO  
*Munizio Fabiano*

